LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Cronaca dello Sport

IPPICA

Le corse al galoppo a S. Siro

Milano, 1, notte.

Giornata primaverile, pubblico discreto, pista pesante, giuoco animato. Ecco i risultati.

Premio Albenza (a vendere, internazionale), L. 2200, M. 1200 — 1.o Portolino (56, Sumiere) dal principe Di Scordia; 2.o dent-dlsent Turbine (62, Blackburn) della Razza Volta; 3.o Midifat (50, Rossi) di Chimelli-Da Zara. Non piazzate Le Tremblay (48). Vinto per 2 lunghezze. Invenduto il vincitore.

Premio Oggiono (internazionale), L. 5500, metri 2000 — 1.o Cirio (60, Mazzanga) del barone Massa; 2.o Levisone (68, Evans) di Sir Hope; 3.o Not Guilty (57, Lorizzi) di Gallina. Non piazzate Grandasse, cadito. Vinto per molte lunghezze: cattivo terzo.

Premio Bellano (internazionale) L. 3000, metri 1100 — 1.o Ieo (46 1/2, Biasi) della Razza Jeli Park; 2.o Vel (46, Guilo) di Sir Rholand; 3.o Quirido (54, Rossi) di Chimelli-Da Zara. Non piazzate Flinz Duck (50). Vinto per una lunghezza; un incollatura dal 2.o al 3.o. Invenduto il cavallo vincitore.

Premio Serio (a vendere, internazionale), L. 2500, M. 900 — 1.o Lupara (52, Rini) di Baracco; 2.o Gemaldissim (54 1/2, Nagy) della Razza Jeli Park; 3.o Arty (52, Rossi) del conte Della Gherardesca. Non piazzati: Bodi (56), Sofronia (56), Manessina (45), Bucintoro (43). Vinto per 3/4 di lunghezza; una dal 2.o al 3.o. Invenduto il cavallo vincitore.

Un reclamo presentato contro il vincitore non venne accolto dalla Giuria.

Premio Chiusura (internazionale), L. 20.000, M. 1400 — 1.o Galiffora (47, Manchester) di Modigliani; 2.o Oriore (47, Taddei) di Sir Rholand; 3.o Arastippo (48, Blackburn) di Sir Rholand. Non piazzati: Paride (59 1/2), Aquilone (49), Tartaruga (57 1/2). Vinto per 4 lunghezze; idem dal 2.o al 3.o. Galliolona era partita favoritissima, data a quattro per cinque.

Premio Lirdo (internazionale), L. 4000, metri 1900 — 1.o Padua (47, Taddei) di Guazzone; 2.o Fragoro (54, Cerutti) di Gnassia; 3.o Apuleio (53, Blackburn) di Sir Rholand. Non piazzati: La Perla (52 1/2), Tamburello (55), Hemni (45), Bon Ami (45), General Ameglio (46), Dordo (58), Loro (47), Alzavola (48), Orfeo (56). Vinto facile per 5 lunghezze; una testa dal 2.o al 3.o.

Premio Brenta (internazionale), L. 3000, metri 1400 — 1.o Garzoncello (45, Andor) della Razza Volta; 2.o Maria Cara (46, Taddei) di Sir Rholand; 3.o La Marie (49, Manchester) della Scuderia Brianteo. Non piazzati: Simple Sam (59), Gitana (56 1/2), Transonflus (55). Vinto per 3/4 di lunghezza; idem dal 2.o al 3.o.

CICLISMO

Il Giro di Lombardia per dilettanti

Milano, 1, notte.

Si è disputato oggi il Giro di Lombardia per dilettanti, sul percorso Musocco-Varese-Como-Erba-Milano, chilometri 159. Nessun incidente.

Il gruppo di testa è stato sempre condotto da Belloni. La vittoria è stata disputata e incerta.

Ecco l'ordine di arrivo: 1.o Belloni Gaetano, alle ore 15.15, che ha coperto il percorso in ore 5.26; 2.o Vignoli Stefano, a due lunghezze; 3.o Rissini; 4.o Cimfalonieri; 5.o Costa; 6.o Navas; 7.o Besana; 8.o Lorino; 9.o Castellini; 10.o Locatelli, in gruppo.

La riunione al Velodromo Milanese

Milano, 1, notte.

Pochissimo pubblico ha presenziato alla riunione ciclistica di questo Velodromo di Settembre. Ecco i risultati delle prove:

Corsa dilettanti - M. 1100 — 1.o Ruina, in 1'09"3/5; 2.o Croce; 3.o Wincler. Gli ultimi 100 metri sono compiuti in 12" 4/5.

Match Piemonte-Lombardia — Due prove di m. 10.000 ciascuna. 1.o Lombardia, con la squadra Bordin, Azzini, Pavesi, che vince al 22.o giro per merito di Azzini. Si ritira Corzani, della squadra del Piemonte — 2.a prova, m. 2000: 1.o Polledri, della squadra del Piemonte; 2.o Azzini; 3.o Lucotti, su Classifica: 1.o Piemonte, con punti 12; 2.o Lombardia, con punti 9.

Corsa Stayers dietro motori a somma di punti — Prova di km. 90: 1.o Bordini, in 1'14" 2/5; 2.o Galelli; 3.o Cerutesi. — Seconda prova, km. 20: 1.o Bordini; 2.o Galelli. Carpezzi si ritira. — Classifica: 1.o Bordini, in 27'5"; 2.o Galelli in 27' 54".

TIRO A SEGNO

La grande gara di tiro di Milano

Milano, 1, notte.

Alla Società Mandamentale di Tiro a Segno a 4 scelte oggi la prima gara di tiro a segno popolari di tiro a segno, organizzate dalla *Gazzetta dello Sport*. Alle gare sono iscritti oltre 1100 tiratori. Di questi, data la giornata, soltanto lavorevole, se ne sono presentati 750, fra cui anche tredici signore. Le gare, in complesso, hanno dato risultati brillantissimi. Poichè alcune furono le serie cadenti. I risultati non possono essere conosciuti perchè le gare continuano. Ad ogni modo si può dire che oggi alcuni tiratori hanno fatto 36 punti su 36 e che parecchi hanno superato i trenta punti, tra essi tre rappresentanti del sesso gentile.

ALPINISMO.

Gita di chiusura delle escursioni sociali

(Sezione di Torino del C. A. I.)

La tradizionale gita di chiusura delle escursioni sociali della Sezione Torinese del C. A. I. avrà per meta la *Rocca San Martino* (1420 m) nella Valle dell'Orco. La comitiva dei partecipanti, che si annunzia fin d'ora numerosa, partirà domenica prossima, 8 novembre, dalla stazione di Porta Susa, alle ore 6.3, per raggiungere Ciorgnè alle 7.30, e di là portarsi allo vetta in circa 4 ore e mezza.

Di ritorno a Ciorgnè, i partecipanti si riuniranno a pranzo sociale, dopo di che avrà luogo la distribuzione dei premi ai fotografi che hanno presentato le migliori fotografie delle varie gite sociali dell'annata.

FOOT-BALL

Torino F. C. batte Piemonte (4-0)

Il match che ha messo ieri di fronte le due squadre del « Torino » e quella del « Piemonte » è stato interessante e piuttosto combattuto nella vittoria della casacche granata per 4 goals a zero. La partita, svoltosi alla presenza di un discreto pubblico, ha messo in risalto tutta quanta la superiorità del « Torino », il quale non ha potuto perdo il suo ottimo giuoco e le sue azioni sono apparse abbastanza fiacche. Il « Torino » ha potuto avere ogni più disparato sforzo, non poteva che mancare indifisamente la vittoria, cosicchè solo a rari tratti si ha dimostrato la sua fogs combattiva. Il Piemonte a scatti ha tentato di sorprendere la difesa avversaria e di minacciare la porta di Musso, il quale ha dato attitiva il portiere Morando, ma il difensore Morando II e la vigilanza continua di Bachmann non hanno permesso che gli avversari superassero l'estremo ostacolo.

Il match fu tuttavia giuocato con impegno da parte degli agili piemontini, i quali hanno nonostante dimostrato felicissimi, specialmente per il giuoco svolto dai loro terzini.

La partita si iniziò alle ore 15.20 e dopo alcuni brevi palleggi il « Torino » è sotto la rete avversaria. Il portiere Verdoia libera due insidiosi tiri di Musso III e di Tirone, e poi la palla fugge verso la metà del campo. Al 9.o minuto, dopo alcuni rapidi passaggi fra Musso I e Musso III, la palla sorvaviene a Tirone, il quale la manda nella rete. La partita prosegue fiaccamente per parte del « Torino », il quale riesce però ancora a segnare un secondo punto al 37 minuto da Ruffa, in seguito ad un corner. Così si chiude il primo tempo.

Nella ripresa, il « Torino » diviene più insidioso e continuamente a minacciare la rete di Verdoia, il quale si libera sovente. Due altri punti vengono però segnati dai granata: al 20.o minuto da Musso I e poco dopo dal portiere, ed al 35.o minuto da Bachmann, il quale sul calcio di punizione, a circa 35 metri dalla rete, segna un bellissimo goal.

Arbitro, Hess. Le due squadre erano così composte:

Torino: Musso, Capra, Morando II, Debernardi, Bachmann, Musso II, Ruffa, Tirone, Musso I, Musso III, Debernardi.

Piemonte: Verdoia Bonoz, Glorso, Ghena, Stoppa, Mattaso, Bertagnoli, Follis, Boggero, Cornaglia, Gais.

L'incontro fra le seconde squadre delle stesse Società venne vinto dal « Torino » per 3 goals a 2.

Andrea Doria batte Alessandria (2-1)

Genova, 1, notte.

L'Alessandria F. C. la squadra dominatrice del nostro campionato, quella del campionato italiano, è stata oggi regolata di misura dalla giovane squadra dell'Andrea Doria.

La partita ebbe svolgimento emozionante: vinse e meritamente, la squadra che ha più vivacità e con grande entusiasmo, seppero far fronte a tutti gli attacchi alessandrini ed impostare il loro giuoco. Nel primo tempo, il valente Bagnasco il nullo la rete alessandrina con un bellissimo calcio a pallo obliquo da destra, con un potente tiro, pochi minuti dopo, vedeva nella rete del grigio. Ma appena il portiere Casalino, dell'Andrea Doria, deve abbandonare il campo per un brutto slogato. Lo rimpiazza il terzino Sapri. La partita si fa accanita. Gli alessandrini approfittano dell'indebolimento della squadra genovese e segnano al 19.o minuto con Lazoli. Malgrado i loro sforzi, i grigi non riescono ad aumentare il goals ed a pareggiare. Grande entusiasmo nel pubblico, che fino alla chiusura saluta ai suoi beniamini.

Le squadre giuocarono delle stesse società *recero nuovo* nani, uno ad uno, Arbitro l'incontro delle prime squadre il signor Croce, del Genoa Club.

I matches di Milano

Milano, 1, notte

Ecco i risultati delle partite di campionato svoltesi oggi nella nostra città.

Casati Foot Club batte Libertas con 7 goals a zero. E nel primo tempo che il Casale ottiene i due goals a proprio vantaggio. Arbitro avv. Pedrosi. Superiorità schiacciante del casalesi. Giuoco pesante. Nel secondo tempo i casalesi hanno giuocato con molto più nimiti.

Milani batte Juventus Italia con 6 goals A zero. Nel primo tempo Milan ottiene 4 goals. Arbitro Comazzi dell'Unione Sportiva Milanese. - Va notato però che nel primo tempo i tricolori della Juventus avevano in campo solo sette uomini. In seguito, i mancanti colmarono lo loro linee.

Hellas batte Venezia (1-0)

Venezia, 1, notte.

Nel campo sportivo di Sant'Elena si sono immontrate nel pomeriggio, per una partita di campionato, le squadre dell'Hellas di Verona e del Venezia F. B. C. Nel primo tempo, per quanto i veronesi abbiano avuto una lieve superiorità, essi riescono soltanto al 35.o minuto a fare un goal, che ha dato loro la vittoria. La ripresa fu ricca di tali emozionanti. Tentativi di ambedue le squadre per ottenere un vantaggio rimarirono vani, sicchè l'onore segnò la vittoria dell'Hellas con i goal a 0. Ottimo Tarbitro avv. Mauro.

A. C. Padova batte Petrarca (2-0)

Padova, 1, notte.

L'incontro disputatosi oggi fra le squadre locali fu disputatissimo ed abbastanza violento. Due giuocatori vennero espulsi dal campo. Il match segnò la vittoria del Padova per due goals a zero.

Al termine della partita si verificarono disordini, per la decisione di Garbin, del Venezia F. C., venne accusato di partigianeria verso il Padova. Egli fu inseguito dalla folla e dovette rifugiarsi in un vicino Caffè, dove potè raggiungere incolume la stazione.

GIUOCHI SPORTIVI

Il match fra le squadriglie Gay-Cocito

Ha avuto luogo ieri alla palestra De Amicis l'incontro fra le squadriglie di Gay e quella di Cocito al tamburello. Vinse la terzaglia di Gay con 16 giuochi a 11.

La partenza dell'on. Gioliti per Roma

Col diretto delle ore 20,50 è partito ieri sera per Roma, accompagnato dalla sua consorte, l'onorevole Giolitti, presidente del Consiglio, onorevole Giolitti.

Si trovavano alla stazione di Porta Nuova a salutarlo il Bouvier, il prefetto senatore Vittorelli, il questore comm. Carmagnu, il comandatore Falco, il cav. Donvito e il cavaliere Ton.

L'on. Giolitti aveva divisato di tornare a Cavour, ma la crisi ministeriale verso cui procede, va a farla oggetto dei suoi sfoghi amorosi. E, tanto per dire qualche cosa, immagina avventure della, Mirandolina con un tenente, lo scherzo non piacque alla regina, ma siamo sicuri che il suo sdegno non sarà che di breve durata.

L'avventore fu cacciato dall'albergo e la ragazza dovette recarsi all'ospedale per essere medicata. Il dottor Reinaud la giudicò guaribile in giorni 7.

Pesca ladresca con le pastiglie

All'elenco ormai voluminoso delle persone che attraite dal desiderio di un subito guadagno si pongono in ingrato agguato, va aggiunto il nome del contadino Rubatto Biagio, da Leynì. Venuto nella nostra città per affari, lo incontrò Torino in un *Tiro scelto* noscciuto, che seppe trattenerlo in discorso, e poscia in un Caffè, dove scese dunque, il quale è uni ale Gaiette, e gentiluomo di Rubatto passeggiata, Caio dice di aver bisogno di certe pastiglie per la tosse, e promette un premio vistoso a colui che volesse metterne a disposizione. Rubatto offre subito la sua opera e a garanzia lascia nelle mani del tinto scemo il suo portafogli. Va e torna, consegna le pastiglie e porge il premio promesso. Aperto però il pacco delle pastiglie, Caio trova che non sono quelle da lui desiderate, e pregia Rubatto di andare a prenderle. Dopo una breve attesa, Rubatto, il grande intermediario, ritorna, ma nessuno, nella sua ingenuità, ha consegnato il suo portafogli. Ritornato al dottor Reinaud